

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FELTRE

Scuole infanzia- Scuole Primarie –
Secondaria di 1° grado “G. Rocca”
32032 - FELTRE (BL)

Anno Scolastico 2016/17

Comunicazione n 312

del 5 giugno 2017

Alle Insegnanti Fiduciarie
Scuole Primarie

Ai Docenti Coordinatori di classe
Scuola Secondaria di I grado “G. Rocca”

I.C. Feltre

OGGETTO: Alunni BES (L. 104) Linee guida per la valutazione.

In allegato, il documento elaborato dalla Commissione GLI d'Istituto sulle fasi di verifica e valutazione degli alunni certificati in base alla Legge 104, al fine di favorire chiarezza e uniformità nei diversi ordini scolastici e nei vari plessi, anche in vista degli scrutini finali.

Il Dirigente Scolastico
Viviana FUSARO



ALUNNI BES (LEGGE 104) -

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

L'osservazione e la registrazione del processo di sviluppo formativo personale dell'alunno, che tiene sicuramente conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma non solo di essi.

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DIDATTICA

CRITERIO ASSOLUTO : si basa sul confronto tra i risultati di una prova e un modello prefissato

CRITERIO RIFERITO AL SE': basato sul confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale, l'attenzione è posta sul progresso individuale

CRITERIO RIFERITO AL GRUPPO: basato sul confronto tra le prestazioni di ciascuno e quelle della classe

VERIFICA

La rilevazione e la misurazione di uno o più apprendimenti e/o atteggiamenti.

Le verifiche riguardano:

CONOSCENZE (acquisizione di nuovi concetti, teorie, informazioni, schemi logici..)

ABILITA' (acquisizione di capacità operative ed applicative)

COMPORAMENTI (dinamiche orientate all'azione, al giudizio, alla reazione emotiva)

VERIFICA FORMATIVA

- Non sanziona
- Chiarisce se si può procedere nelle attività
- Chiarisce come e dove intervenire con azioni di recupero
- Chiarisce se è il caso di modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività
- Serve agli alunni per orientare e impegnare sforzi in positivo al fine di conseguire obiettivi di apprendimento e traguardi di maturazione e sviluppo

CONDIZIONI E CARATTERISTICHE DELLE PROVE E/O VERIFICHE

- Dovranno essere familiari per l'alunno BES, che dovrà possedere gli strumenti, cognitivi e non, per affrontarle ed eseguirle
 - Faranno riferimento esclusivamente alle conoscenze, abilità competenze indicate nel PEI
-
- *Definire chiaramente che cosa si sta valutando*
 - *Attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato*
 - *Valutare l' "apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa), svolgimento in condizioni analoghe a quelle abituali, anche con uso di strumenti (mappe, schemi, tabelle..) e tecnologie*
 - *Prestare attenzione alle variabili emotivo-affettive che possono condizionare pesantemente la prestazione dell'allievo, soprattutto dell'allievo BES!!*

PROVE DI VERIFICA : più o meno strutturate, compiti autentici, realizzazione di manufatti o prodotti, selezione di lavori che testimoniano il percorso del soggetto e i risultati raggiunti.

FONTI PER LA VALUTAZIONE

- Controlli informali (annotazioni del docente, osservazioni non strutturate)
- Osservazioni sistematiche (griglie, dialoghi, autovalutazione degli alunni)
- Argomentazioni (spiegare, argomentare)
- Prove
- Compiti di prestazione (progetti, situazioni problema)

La valutazione degli alunni con disabilità, in base al piano educativo individualizzato, deve verificare il progresso compiuto in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (art. 16 comma 2 legge 104/92). Per alcune discipline si possono adottare particolari criteri didattici, quali attività integrative anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (art. 16 comma 1 legge 104/92).

ACCORDO DI PROGRAMMA 2014

6.3 Valutazione e trattenimento nell'obbligo

a. La valutazione, sia nelle fasi intermedie che negli anni terminali dei cicli, assume una chiara connotazione formativa ed avrà come riferimento essenziale il progetto di vita della persona nel percorso di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza. b. Il principio generale a cui attenersi per la progressione scolastica dello studente fa riferimento al dovere di tutte le scuole all'accoglienza e all'inclusione degli studenti con disabilità nelle classi corrispondenti all'età cronologica dei soggetti, indipendentemente dalla preparazione raggiunta.

VERIFICHE

Alunni che seguono il programma della classe:

- Adattare la quantità di esercizi proposti
- Prevedere una verbalizzazione dei concetti (definizioni) adeguata alle capacità dell'alunno
- Ridurre la complessità della consegna
- Predisporre verifiche con modalità adattate (immagini, calcolatrice..) e inserire nella programmazione o nel PEI riferimenti specifici
- Considerare più verifiche in itinere con l'alunno protagonista dell'attività
- Concordare i tempi di proposta delle verifiche (no pomeriggio, no ultima ora, per quanto possibile in base all'orario settimanale)
- Possibilmente in presenza del docente di sostegno
- Anche nell'esame di stato prevedere una votazione che valuti la prova ma anche tutto il percorso scolastico

VALUTAZIONE

- Valutare l'approccio globale al compito e l'autonomia di esecuzione referiti agli obiettivi del PEI (considerare la possibilità di attribuire anche voti superiori a 8 se gli obiettivi previsti sono stati raggiunti)